

# Relazione valutativa intermedia della Strategia di Sviluppo Locale del Gal Prealpi e Dolomiti

## Sommario

<b>1. Premessa</b> .....	3
<b>2. Configurazione della strategia di sviluppo locale (PSL)</b> .....	3
<b>3. Le analisi</b> .....	7
<b>3.1 L'avanzamento procedurale e finanziario</b> .....	7
<b>3.2 Gli output</b> .....	12
<b>4. Indicazioni emergenti dalle analisi e proposte di programmazione attuativa per il 2019</b> .....	15
<b>5. Revisione dei valori target associati agli indicatori di output e di risultato</b> .....	19
<b>6. Conclusioni</b> .....	24
<b>Allegato. Cronoprogramma annuale 2019</b> .....	25

## 1. Premessa

La presente relazione valutativa intermedia è finalizzata a:

- fornire un rapporto sui progressi della strategia di sviluppo locale (SSL) a circa due anni dall'avvio dell'operatività;
- orientare e sostenere le scelte attuative riferite al residuo periodo di programmazione, in base alle indicazioni emergenti dalle analisi valutative e coerentemente alla SSL;
- verificare e aggiornare – ad uso interno - il quadro previsionale riferito agli Output (O) e ai Risultati (R) (Quadri 4.2.2, 4.2.3 e 5.1.2 del PSL) sulla base delle prestazioni riferite al primo biennio di attuazione.

Il documento si articola in:

- una prima sezione, dedicata all'illustrazione sintetica della strategia di sviluppo locale (PSL);
- una seconda sezione, dedicata alle analisi dei progressi della strategia sotto il profilo fisico, finanziario e procedurale, basata su dati di monitoraggio aggiornati al 31/12/2018;
- una terza sezione, a carattere conclusivo, che sintetizza le indicazioni emergenti dalle analisi e riporta le ipotesi di programmazione attuativa riferite al 2019;
- una quarta sezione, dedicata alla revisione e aggiornamento dei valori target associati alla strategia, in termini di Output e di Risultato.

## 2. Configurazione della strategia di sviluppo locale (PSL)

Il Programma del GAL Prealpi e Dolomiti definisce due *Ambiti di Interesse (AI)* su cui concentrare le proprie risorse:

- *AI 1- Turismo sostenibile;*
- *AI2 - Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali.*

La scelta si è basata su un'analisi approfondita dei punti di forza, debolezza, opportunità e minacce emersi durante il processo partecipativo e dalle analisi di contesto, grazie alle quali si sono successivamente definiti i fabbisogni determinanti per la scelta degli *Ambiti di Interesse*. I due *Ambiti di Interesse* costituiscono sostanzialmente le due macro-aree di intervento del PSL e racchiudono in sé gli obiettivi specifici della strategia del GAL.

Nello specifico l'*Ambito di Interesse 1 - Turismo Sostenibile* persegue gli obiettivi funzionali al miglioramento della vocazione turistica del territorio, intervenendo sulla capacità delle imprese di attrarre e accogliere visitatori e promuovendo un'offerta turistica integrata e diffusa, di qualità e sostenibile; nel contempo si intende migliorare la fruibilità del patrimonio paesaggistico e culturale. Le misure e i tipi d'intervento che afferiscono all'AI 1 sono rivolte agli enti locali e agli operatori economici del territorio.

L'*Ambito di Interesse 2 - Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali* è dedicato al rafforzamento delle imprese e del loro reddito attraverso forme di innovazione e processi di aggregazione, facendo leva sul rafforzamento delle filiere locali e sulla capacità del tessuto economico di rispondere alla crescente domanda del mercato di prodotti tipici e di qualità. Tale *Ambito di Interesse* si realizza attraverso bandi pubblici rivolti agli operatori economici.

Un ulteriore strumento caratterizzante la programmazione Leader 2014-2020, con riguardo al *Turismo Sostenibile*, è dato dai *Progetti Chiave (PC)*, definiti, nel caso del Gal Prealpi e Dolomiti, in riferimento ad aree geografiche (area di fondovalle, area di pregio naturalistico, area di mezza montagna) con un quarto Progetto Chiave a carattere trasversale, finalizzato a supportare uno sviluppo turistico integrato.

Nello specifico (Prospetto 2) Il *PC1 "Da Lago a Lago lungo il Piave"* ha come obiettivo il potenziamento dell'attrattività turistica del territorio GAL di fondovalle, migliorando il sistema di percorsi ed itinerari e l'ospitalità turistica; il *PC2 "La Montagna di mezzo"* promuove la valorizzazione della fascia pedemontana incentivando il potenziamento e l'avvio di imprese locali sia nell'ambito delle filiera di qualità sia dell'offerta turistica; il *PC3 "Turismo sostenibile nelle Dolomiti UNESCO"* si pone come obiettivo lo sviluppo di un sistema territoriale in grado di proporre un'offerta coordinata e coerente con una domanda di turismo sostenibile ed esperienziale in area UNESCO; il *PC4 "Sviluppo integrato e aggregato del sistema turistico nelle Prealpi e Dolomiti"* ha come obiettivo l'avvio e il consolidamento di un sistema turistico integrato d'area vasta, attraverso interventi infrastrutturali e lo sviluppo di servizi di informazione e promozione dell'intero territorio. L'approccio individuato dai *Progetti Chiave* è funzionale ad una maggiore concentrazione degli interventi e delle risorse attorno a un denominatore comune, anche con l'obiettivo di incrementare l'integrazione tra gli attori pubblici – chiamati a realizzare gli interventi infrastrutturali previsti dal quadro delle operazioni a Regia Gal<sup>1</sup> - e gli operatori privati che investono in funzione di una maggiore attrattività del territorio.

Il Programma di Sviluppo Locale 2014-2020 del Gal Prealpi e Dolomiti è stato approvato dall'Assemblea degli Associati con deliberazione n. 05 del 01.12.16. Dal punto di vista della disponibilità finanziaria, l'avvio dell'operatività si ha con la dgr 1557 del 10 ottobre 2016, che assegna ai Gal le risorse a valere sul PSL approvato.

Le risorse programmate ammontano a 7 milioni 512mila euro. In termini di dotazioni finanziarie la strategia è fortemente orientata al Turismo sostenibile (Prospetto 1), ambito che con oltre 6milioni di euro concentra l'84% delle risorse. All'interno di quest'ambito di intervento, la dotazione dei *Progetti Chiave*, operata essenzialmente a partire dagli importi stimati degli interventi a regia, privilegia l'area di fondovalle (cui è assegnato indicativamente il 37% delle risorse) e quella di mezza

---

<sup>1</sup> Rif. Quadro 5.2.5 del PSL

montagna (34%, Tabella 1), territori e direttrici su cui si concentra il maggior numero di progetti infrastrutturali.

### Prospetto 1. PSL – Ambiti di Interesse e risorse



Fonte: [www.galprealpidolomiti.it](http://www.galprealpidolomiti.it)

### Prospetto 2. I Progetti Chiave nel PSL

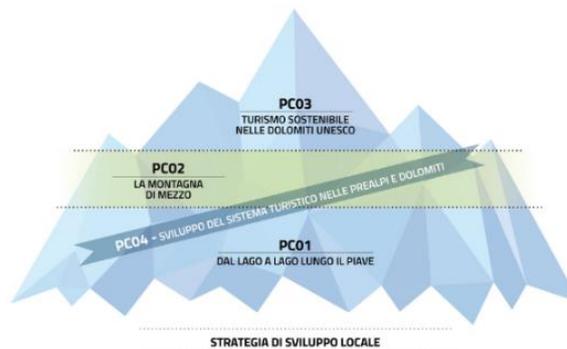


Tabella 1. Importi programmati indicativi per Progetto Chiave, ambito Turismo sostenibile

DESCRIZIONE PROGETTI CHIAVE	IMPORTI PROGRAMMATI (€)	IMPORTI PROGRAMMATI (%)
1. Da Lago a Lago Lungo il Piave	2.327.500,00	37,2
2. La Montagna di Mezzo	2.104.200,00	33,6
3. Turismo Sostenibile nelle Dolomiti Unesco	636.590,43	10,2
4. Sviluppo integrato ed aggregato del sistema turistico nelle Prealpi e Dolomiti	1.192.000,00	19,0
<b>Totale Ambito Interesse Turismo Sostenibile</b>	<b>6.260.290,43</b>	<b>100,0</b>

Fonte: PSL 2014-2020 Gal Prealpi e Dolomiti, Quadro 7.1.

Passando alla dotazione per *Tipo d'Intervento (T.I.)* la quota più rilevante del PSL è dedicata al *T.I. 7.5.1*, che concentra il 40,5% degli importi programmati, per 3.046.200 euro (Tabella 2): si tratta di interventi prevalentemente a carattere infrastrutturale gestiti dal Gal Prealpi e Dolomiti sotto la formula dei bandi a regia. Le opere, concertate con i beneficiari in sede di programmazione strategica sulla base dell'analisi dei fabbisogni, sono realizzate da Comuni e Enti locali.

Importanti sono poi le dotazioni finanziarie relative alla *Misura 6* dedicata allo sviluppo delle aziende agricole e delle imprese, cui è associato complessivamente più di un quarto delle risorse del PSL (25,8%), per complessivi 1.940.000 euro. Tali risorse sono ripartite tra la tipologia d'intervento *6.4.1 - Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole*, con una dotazione finanziaria indicativa pari a 640.000 euro (8,5% del PSL) e la tipologia d'intervento *6.4.2 - Creazione e sviluppo di attività extra agricole nelle aree rurali*, sulla quale in avvio di programmazione si ipotizzava orientativamente uno stanziamento di risorse pari a 1.300.000 euro (17,3% del PSL). Analoga è la dotazione associata al *T.I. 7.6.1 - Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale*, che concentra anch'essa attorno al 17% delle risorse e che vede come beneficiari potenziali agricoltori e enti pubblici.

**Tabella 2. Importi programmati indicativi per tipologia di intervento**

TIPO DI INTERVENTO	GAL PREALPI E DOLOMITI		INSIEME DEI GAL VENETI	
	Importo programmato indicativo (€)	Composizione %	Composizione (valore medio) %	
1.1.1	Azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze	/	/	0,2
1.2.1	Azioni di informazione e di dimostrazione	50.000	0,7	0,9
3.2.1	Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	150.000	2,0	1,5
4.1.1	Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda	105.000	1,4	8,6
4.2.1	Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	105.000	1,4	2,6
4.3.1	Infrastrutture viarie silvopastorali	/	/	0,6
6.4.1	Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole	640.000	8,5	10,4
6.4.2	Creazione e sviluppo di attività extra agricole nelle aree rurali	1.300.000	<b>17,3</b>	<b>16,6</b>
7.5.1	Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali	3.046.200	40,5	36,8
7.6.1	Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale	1.314.090	<b>17,5</b>	15,8
16.1.1	Costituzione e gestione dei gruppi operativi dei PEI in materia di produttività e sostenibilità in agricoltura	182.000	<b>2,4</b>	<b>0,6</b>
16.2.1	Realizzazione di progetti pilota e sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie	500.000	<b>6,7</b>	<b>2,5</b>
16.4.1	Cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte	120.000	1,6	1,8
16.5.1	Progetti collettivi a carattere ambientale	/	/	0,7
16.9.1	Pratiche e reti per la diffusione dell'agricoltura sociale e delle fattorie didattiche	/	/	0,4
<b>Totale misure 19.2.1 PSL</b>		<b>7.512.290</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: PSL 2014-2020 Gal Prealpi e Dolomiti, Quadro 7.1.2 e Documento illustrativo Incontro Assessore – Presidenti Gal del 02/10/2017

Le tipologie d'intervento associate alle misure 6 e 7 costituiscono complessivamente il cuore della strategia del PSL, poiché concentrano ben l'84% delle risorse programmate (per oltre 6.660.000 euro). Rilevante e caratterizzante la strategia del Gal Prealpi e Dolomiti è anche la dotazione programmata per gli interventi volti a coniugare cooperazione e innovazione: gli interventi *16.1.1 - Costituzione e gestione dei gruppi operativi dei PEI in materia di produttività e sostenibilità in agricoltura* e *16.2.1 - Realizzazione di progetti pilota e sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie* valgono assieme il 9% delle risorse del PSL (682.000 euro). E' questo il dato che maggiormente distingue la strategia del Gal Prealpi e Dolomiti, evidenziando uno scostamento significativo rispetto agli importi medi programmati dall'insieme dei 9 Gal veneti su questi stessi interventi (3%, Tabella 2).

Gli altri *T.I.* – *1.2.1, 3.2.1, 4.1.1, 4.2.1, 16.4.1* - mantengono singolarmente una dotazione contenuta. Nello specifico le *azioni immateriali di informazione, dimostrazione e promozione (T.I. 1.2.1 e 3.2.1)* si configurano come misure collaterali o di supporto alla realizzazione della strategia programmata. Diversamente, gli importi relativamente contenuti associati alla *misura 4 (investimenti nelle aziende agricole)* e al *T.I. 16.4.1 (cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte in*

*ambito agricolo*) sono dovuti sostanzialmente alla scelta di privilegiare nel PSL, all'interno dell'*Ambito di Interesse* dedicato a filiere e sistemi produttivi, la leva dell'innovazione e di conseguenza la *sperimentazione di progetti pilota gestiti dai gruppi operativi del PEI (T.I. 16.1.1 e 16.2.1)*.

### **3. Le analisi**

#### **3.1 L'avanzamento procedurale e finanziario**

Come anticipato sopra, dal punto di vista della disponibilità finanziaria l'avvio dell'operatività si ha con la dgr 1557 del 10 ottobre 2016, che assegna ai Gal le risorse a valere sul PSL approvato. Le analisi operate nel presente *report* utilizzano dati aggiornati al 31 dicembre 2018, intervenendo quindi a poco più di due anni dall'effettiva assegnazione dei fondi.

In due anni di operatività il PSL ha bandito 6.991.200 euro e ha concesso aiuti per 5.374.674 euro.

La capacità di programmazione attuativa è pari dunque al 93,1% delle risorse e la capacità d'impegno si attesta sul 71,5%. Sotto il profilo procedurale non si registrano quindi ritardi e la programmazione attuativa si pone a livelli piuttosto avanzati rispetto ai valori teorici attesi<sup>2</sup>. Al contempo le performance – in termini di capacità d'impegno – delle diverse tipologie d'intervento appaiono fortemente differenziate e in alcuni casi divergenti.

Come evidenziato dalla tabella 3 per alcune tipologie d'intervento le risorse poste a bando superano gli importi indicativi programmati all'avvio della programmazione: è il caso in particolare dei *T.I. 1.2.1, 16.2.1 e 16.4.1*. Solo in un caso tuttavia le risorse effettivamente impegnate esuberano gli importi originariamente programmati: è il caso dell'*intervento 16.2.1*, dedicato alla *realizzazione di progetti pilota e sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*. Bandita all'interno della delibera n.58/2017 (dedicata a più tipologie d'intervento) la dotazione del *T.I. 16.2.1* ha richiesto infatti un ri-finanziamento, in ragione dell'interesse suscitato, che ha portato a un volume di spesa richiesta molto superiore agli importi programmati.

I fondi residui della programmazione ammontano alla data attuale a 2.137.616 euro (1.937.539 euro se si depura il dato dagli importi vincolati al bando in corso alla data del 31/12/2018, a valere sul *T.I. 19.2.1.X*, per un valore complessivo pari a 200.000 euro).

---

<sup>2</sup> Considerando che la realizzazione degli interventi posti in essere con la programmazione 2014 – 2020 deve concludersi entro il 31/12/2021, pur con le dovute cautele e attenzioni, l'emanazione e chiusura dei bandi si potrà protrarre fino al primo semestre 2020.

**Tabella 3. PSL. Importi programmati, banditi, impegnati e residui, capacità di programmazione attuativa e capacità d'impegno per tipologia d'intervento al 31/12/2018**

T.I.	Importo programmato indicativo in € (a)	Importo stanziato a bando in € (b)	Importo concesso in € (c)	Capacità di programmazione attuativa % (b/a*100)	Capacità di impegno % (c/a*100)	Importo residuo in € (a-c)	Importo residuo in € per misura
1.2.1	50.000	71.000	17.272	142	34,5	32.728	32.728
3.2.1	150.000	150.000	0	100	0	150.000	150.000
4.1.1	105.000	105.000	0	100	0	105.000	210.000
4.2.1	105.000	105.000	0	100	0	105.000	
6.4.1	640.000	100.000	0	15,6	0	640.000	1.171.455
6.4.2	1.300.000	1.068.500	768.545	82,2	59,1	531.455	
7.5.1 <sup>a)</sup>	2.678.200	2.805.700	2.489.690	104,8	93,0	188.510	403.631
7.6.1	1.314.090	1.215.000	1.098.969	92,5	83,6	215.121	
16.1.1	182.000	165.000	127.335	90,7	70	54.665	-198.198
16.2.1	500.000	860.000	803.046	172	160,6	-303.046	
16.4.1	120.000	146.000	69.817	121,7	58,2	50.183	
19.2.1.X <sup>b)</sup>	368.000	200.000	/ <sup>c)</sup>	52,6	0	368.000	368.000
<b>Totale 19.2.1</b>	<b>7.512.290</b>	<b>6.991.200</b>	<b>5.374.674</b>	<b>93,1</b>	<b>71,5</b>	<b>2.137.616</b>	<b>2.137.616</b>

a) L'importo programmato indicativo del T.I. 7.5.1 è al netto degli importi stabiliti per il nuovo T.I. 19.2.1.X.

b) Nuovo T.I. inserito *in itinere* nella programmazione regionale per l'attivazione delle attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali (tipologia di aiuto inizialmente prevista all'interno del T.I. 7.5.1)

c) Bando in corso alla data del 31/12/2018

Fonte: PSL e monitoraggio Gal Prealpi e Dolomiti

L'unica misura che ha esaurito la dotazione finanziaria stabilita in avvio di programmazione è la *Misura 16*, trainata dal T.I. 16.2.1 sopra citato. Di contro, la capienza è ancora elevata in riferimento alla *Misura 6* e ai T.I. 6.4.1 e 6.4.2, dedicati rispettivamente alla diversificazione delle imprese agricole e allo sviluppo di attività extra agricole nelle aree rurali. In particolare il T.I. 6.4.1 dispone ancora per intero della dotazione finanziaria stabilita in avvio di programmazione, in quanto ad oggi le sole risorse bandite per questo T.I. – nell'ambito del citato bando multi-misura ex delibera 58/2017 - non sono state richieste dai potenziali beneficiari. Ulteriori misure che non registrano ad oggi alcun impegno finanziario sono la *Misura 3* e la *Misura 4*, dedicate rispettivamente alla *promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari* e agli *investimenti nelle aziende agricole e agroalimentari*. Anche nel caso di queste misure è stato effettuato ad oggi un solo stanziamento, all'interno del bando di cooperazione 58/2017.

Infine le dotazioni residue della *Misura 7* ammontano complessivamente a 391.631 euro, mentre la disponibilità effettiva a valere sul T.I. 19.2.1.X per il prosieguo di programmazione dovrebbe attestarsi su livelli più bassi di quelli evidenziati dalla tabella 3 (368.000 euro) in quanto al 31/12/2018 risultava un bando aperto, con uno stanziamento di fondi non ancora assegnati pari a 200.000 euro.

Come anticipato sopra, i fondi relativi agli *Interventi infrastrutturali per il turismo sostenibile (T.I. 7.5.1)* e una parte di quelli dedicati alla *riqualificazione del patrimonio architettonico rurale (T.I. 7.6.1)* sono gestiti dal Gal Prealpi e Dolomiti con la modalità del bando a regia. I bandi scaturiscono da un'importante attività di confronto e concertazione di evidenza pubblica tra Gal e enti locali, tesa a rilevare i fabbisogni e concordare le linee di intervento in un'ottica sistemica, su base territoriale. La Tabella 4 sintetizza il numero di bandi e di domande realizzati in riferimento alla gestione "a regia" Gal. Riguardo al *T.I. 7.5.1* sono stati realizzati 10 bandi a regia, che hanno portato a finanziare complessivamente 30 domande (di cui 4 rinunciate, le quali tuttavia riguardano progetti per i quali si è già proceduto – o in un caso si procederà - a nuovo affidamento, con variazione di soggetto realizzatore) Riguardo al *T.I. 7.6.1*, i tre bandi a regia emessi, per un importo complessivo pari a 565.000 euro, hanno consentito ad oggi di ammettere e finanziare 5 progetti (Tabella 4), cui si aggiungono i 15 interventi attivati con la modalità del bando pubblico (Tabella 5).

**Tabella 4. Bandi a regia. Numero bandi emessi per tipologia di intervento e relative domande presentate, ammesse, finanziate, non ammesse, non ricevibili, rinunciate, revocate.**

T.I.	N. bandi emessi	N. domande							
		Presentate	Ammesse	Finanziate	Non finanziate	Non ammesse	Non ricevibili	Rinunciate	Revocate
<b>7.5.1</b>	10	30	30	30	0	0	0	4	0
<b>7.6.1 solo bandi a regia</b>	3	5	5	5	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	13	35	35	35	0	0	0	4	0

Fonte: monitoraggio Gal Prealpi e Dolomiti, dati al 31/12/2018

In riferimento alle misure e tipologie di intervento gestite tramite bandi pubblici (Tabella 5) il quadro è per sua natura molto più articolato. Un primo elemento da considerare è innanzitutto quello che riguarda il numero di domande presentate in riferimento alle diverse misure e tipologie di intervento: questo dato offre una prima grezza indicazione riguardo al "mercato" ovvero al livello di domanda espresso dal territorio in relazione alle forme di aiuto. La tabella 5 riporta le tipologie d'intervento bandite ad oggi dal PSL, ordinate per numero di domande presentate. Il riscontro più elevato, in termini assoluti, riguarda i *T.I. 6.4.2* e *7.6.1*, che hanno richiamato l'interesse rispettivamente di 47 e 25 beneficiari. Anche i *T.I. 16.1.1* e *16.2.1* rilevano in termini di numero di domande presentate, se si tiene conto della complessità dei progetti di investimento riferiti a questa

specifica area di cooperazione, sia in termini di capacità di aggregazione e qualità della rete che in termini di capacità innovativa.

**Tabella 5. Bandi pubblici. Numero domande presentate, ammesse e finanziate per tipologia d'intervento<sup>a)</sup>, tasso di domande ammesse su presentate e tasso di domande finanziate su ammesse (%)**

T.I.	N. DOMANDE PRESENTATE (A)	N. DOMANDE AMMESSE (B)	N. DOMANDE FINANZIATE (C)	TASSO DI DOMANDE AMMESSE SU PRESENTATE % (B/A*100)	TASSO DI DOMANDE FINANZIATE SU AMMESSE % (C/B*100)
6.4.2	47	34	34	72,3	100,0
7.6.1 bando pubblico	25	17	15	68,0	88,2
16.1.1 <sup>b)</sup>	6	4	4	66,7	100,0
16.2.1 <sup>b)</sup>					
1.2.1	2	2	2	100,0	100,0
16.4.1	2	2	2	100,0	100,0
<b>Totale</b>	<b>82</b>	<b>59</b>	<b>57</b>	<b>72,0</b>	<b>96,6</b>

a) Sono riportati solo i T.I. attivati con almeno una domanda di finanziamento.

b) Le domande di cui alla misura 16.1 coincidono con quelle relative alla 16.2. Operate all'interno del bando di cooperazione ex delibera 58/17, le prime riguardano la costituzione di gruppo operativi – prerequisito per l'operatività degli interventi attivabili in materia di cooperazione.

Fonte: monitoraggio Gal Prealpi e Dolomiti, dati al 31/12/2018

Il tasso di domande ammesse fornisce una misura dell'appropriatezza e della conformità delle domande ai requisiti definiti dal bando pubblico: mediamente sui bandi pubblici attivati dal Gal Prealpi e Dolomiti al 31/12/2018 il 72% delle domande erano state dichiarate finanziabili.

Come si evince dalla Tabella 5 i tassi di ammissibilità variano innanzitutto in funzione del numero di domande presentate ma anche in funzione delle caratteristiche del bando e delle tipologie di beneficiari potenziali. Una prima fattispecie è quella relativa alle *sottomisure 1.2 e 16.4*, che presentano un numero di domande molto contenuto e tassi di ammissibilità del 100%. Di converso i tassi di ammissibilità scendono dove le domande sono più numerose (*T.I. 6.4.2 e 7.6.1*). Nello specifico, a livello di bando, i tassi di ammissibilità meno performanti (54%, con 7 domande ammesse su 13) si riscontrano in riferimento alla delibera 33/2017 dedicata al *T.I. 7.6.1 - Progetto Chiave 1 Da Lago a Lago*, rivolta ad agricoltori, associazioni di agricoltori e enti pubblici.

Infine i *T.I. 16.1 e 16.2* – attivati attraverso il bando di cooperazione multi-misura (delibera 58/2017) – registrano un indice di ammissibilità piuttosto limitato, anche in ragione della già richiamata complessità dei requisiti di partecipazione.

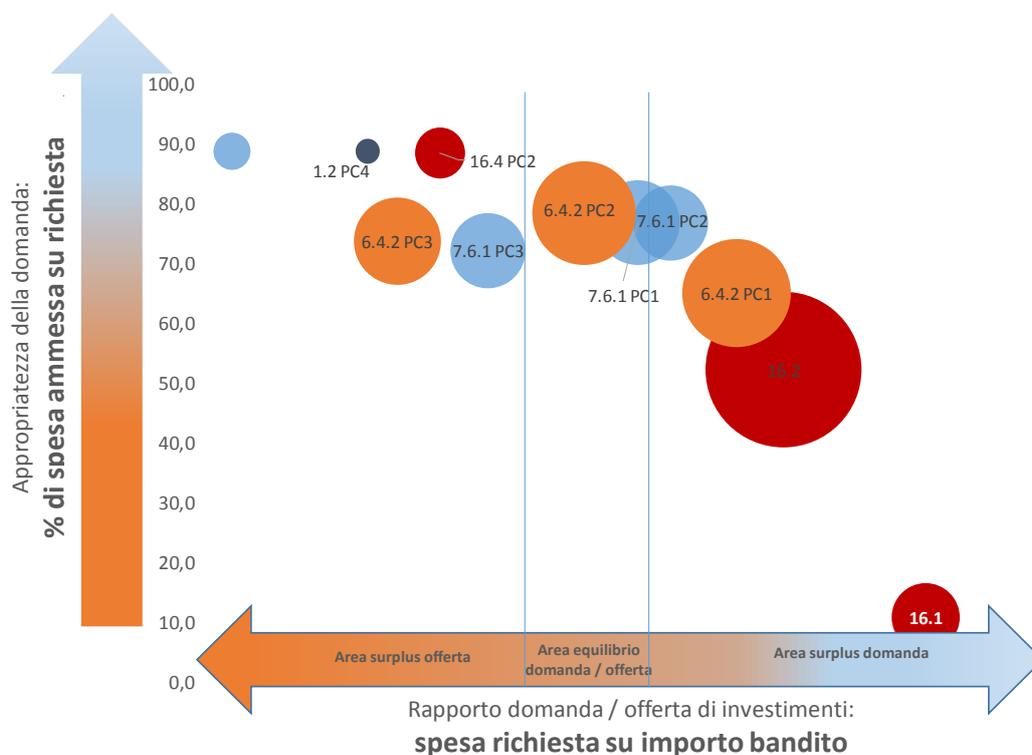
D'interesse è anche l'indicatore relativo al tasso di domande finanziate, che offre una misura della selezione operata nell'ambito dei progetti ammessi<sup>3</sup>, ovvero del livello di concorrenza tra beneficiari, al netto dei progetti esclusi. Mediamente il tasso di approvazione si colloca sul 97%. Come si rileva dalla tabella 5 la selezione incide limitatamente in tutti i segmenti di finanziamento: non vi è in altri termini una forte concorrenza tra beneficiari per l'accesso ai finanziamenti quanto

<sup>3</sup> Ovvero delle domande dichiarate finanziabili da Avepa, in seguito all'istruttoria.

piuttosto un tema legato all’appropriatezza delle domande e alla qualità progettuale. L’unico segmento in cui si è realizzata una qualche competizione per l’accesso ai finanziamenti è quello legato al *recupero del patrimonio architettonico (T.I. 7.6.1)*, limitatamente al bando relativo al *Progetto Chiave 2 “La Montagna di mezzo”*, dove il tasso di domande finanziate sulle ammesse si colloca sul 67% (4 domande finanziate su 6 ammesse).

Altri spunti in merito alla capacità attrattiva delle tipologie d’aiuto e all’appropriatezza della domanda emergono dall’analisi dei dati finanziari. Ponendo in relazione la spesa richiesta e gli importi banditi otteniamo innanzitutto una misura del rapporto tra la domanda di investimenti che si rivolge al Gal e l’offerta di sostegno, nelle diverse aree di intervento e Progetti Chiave

**Grafico 1. La risposta quali-quantitativa ai bandi pubblici: rapporto tra domanda e offerta e appropriatezza della domanda.**



Nota: L’ampiezza delle bolle è riferita agli importi banditi

Fonte: monitoraggio Gal Prealpi e Dolomiti, dati al 31/12/2018

L’asse orizzontale del grafico 1 ordina i bandi in riferimento al rapporto tra domanda e offerta (spesa richiesta su importi banditi); scorrendo da sinistra verso destra è possibile distinguere sostanzialmente tre gruppi di bandi:

- un primo gruppo, caratterizzato da uno sbilanciamento sull’offerta, che comprende i due bandi riferiti al *T.I. 1.2.1*, il bando di attuazione del *T.I. 6.4.2* riferito al *Progetto Chiave 3*

*Turismo Sostenibile nelle Dolomiti Unesco*, quello recante il *T.I. 16.4.1* dedicato alle filiere corte e riservato all'area di mezza montagna e infine il bando dedicato al *T.I. 7.6.1*, limitatamente al *PC 3* (area Dolomiti Unesco);

- un'area di bandi caratterizzata da un sostanziale equilibrio tra domanda e offerta, in cui ritroviamo il bando dedicato al *T.I. 6.4.2* e all'area di Mezza Montagna e quello recante interventi di tipo *7.6.1* rivolto alle realtà di fondovalle (*Progetto Chiave 1 Da Lago a Lago*);
- un'area infine caratterizzata da un esubero di domanda più o meno marcato. E' il caso dei bandi riferiti ai *T.I. 16.1.1* e *16.2.1* ma anche ai bandi relativi agli interventi *6.4.2 - Progetto Chiave 1 Da Lago a Lago* e *7.6.1 - Progetto Chiave 2 La Montagna di Mezzo*.

Ancora nel grafico 1 l'ampiezza della bolla è riferita ai volumi di importi banditi dai singoli bandi mentre l'asse verticale individua la quota di spesa ammessa su richiesta, fornendo un indice di "appropriatezza della domanda" in relazione ai diversi bandi. Se si eccettua il bando riferito ai *T.I. 16.1.1* e *16.2.1* che evidenzia volumi di spese ammesse rispettivamente pari al 23% e 64% del richiesto, in tutti gli altri bandi le spese riconosciute come ammissibili sono elevate e vanno dal 77% del bando ex *T.I. 6.4.2 - Progetto Chiave 1* al 100% dei bandi dedicati alle *sottomisure 16.4* e *1.2*.

### **3.2 Gli output**

L'analisi degli output è compiuta in riferimento agli indicatori del Piano di azione riportato nel PSL (Quadro 5.1.2), analizzandone gli scostamenti rispetto ai valori target. Alla data del 31/12/2108 il quadro delle realizzazioni fisiche ricalca, per alcuni aspetti in positivo, quello dell'avanzamento finanziario. In particolare a due anni dall'avvio dell'operatività risultano già raggiunti e superati<sup>4</sup> i target definiti per gli *interventi 6.4.2, 16.1.1* e *16.2.1*. Le aziende extra-agricole che hanno percepito aiuti sono 33 (26 il valore atteso a fine programmazione); la spesa per l'avvio dei Gruppi Operativi nell'ambito della cooperazione si colloca sui 127mila euro (target 100.000 euro) e i progetti innovativi finanziati nell'ambito della cooperazione sono 4, contro un target pari a 2.

Anche nell'ambito dei *T.I. 7.5.1* e *7.6.1* l'avanzamento fisico è sostenuto, con percentuali di realizzazione che si collocano sull'87%, rispettivamente con 27 e 20 progetti avviati (valori target pari a 31 e 23);

Di converso, alcune tipologie d'intervento, non registrando impegni finanziari, non hanno ancora prodotto output: è il caso dei *T.I. 6.4.1, 4.1.1, 4.2.1, 3.2.1*. Va ribadito tuttavia che ad oggi le poste riferite a questi tipi di intervento sono state bandite solo nell'ambito del bando correlato alla Misura 16 (delibera 58 del 22/12/2017) la cui partecipazione era preclusa ai beneficiari singoli. Non è dunque prudente esprimere valutazioni sull'attrattività e l'efficienza di queste misure, poiché ad

---

<sup>4</sup> L'analisi degli output realizzati fa riferimento ai *progetti avviati*

oggi la possibilità di accedere a questi finanziamenti è stata di fatto riservata ai Gruppi Operativi nell'ambito dei progetti pilota.

Diversi sono infine i casi dei T.I. *1.2.1 e 16.4.1*, che esprimono una capacità di realizzazione solo parziale, pur a fronte degli sforzi profusi su di esse in termini di programmazione attuativa. Con 17.272 euro (di cui 9.792 impegnati a favore dell'*A.I. Turismo Sostenibile* e 7.480 a favore dell' *A.I. Sviluppo e Innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali*) la spesa per iniziative informative e dimostrative si colloca ad oggi molto al di sotto dei target attesi a fine programmazione (50mila euro complessivi, di cui 30.000 per l'A.I. 2 e 20.000 per l'A.I. 7). Nonostante le risorse siano già state più volte bandite, per un importo complessivo pari a quasi una volta e mezza gli importi programmati, la percentuale di realizzazione è pari al 32,6% nell'ambito dedicato al Turismo e al 37,4% nell'ambito dedicato ai sistemi produttivi locali.

Analogamente, i fondi a valere sul *T.I. 16.4* sono stati oggetto di due delibere, con uno stanziamento complessivo superiore all'importo programmato, ma hanno portato a finanziare due soli gruppi in luogo dei quattro attesi, entrambi in riferimento al primo dei due bandi emanati. Nell'ambito della misura 16 tuttavia la parziale capacità realizzativa del T.I. 16.4.1 è compensata dal T.I. 16.2.1, dove i gruppi di cooperazione finanziati sono 4 in luogo dei 2 attesi.

In sintesi, per quanto riguarda l'*A.I. 1* dedicato al *Turismo Sostenibile*, le realizzazioni si pongono a livello avanzato sia sul piano degli interventi dedicati alle attività extra agricole che in termini di investimenti in infrastrutture pubbliche con funzioni turistiche e progetti di riqualificazione del patrimonio rurale.

Nell'*A.I. 2* si conferma invece, anche sotto il profilo delle realizzazioni, il peculiare accento sul tema innovazione, come leva caratterizzante la programmazione attuale nell'ambito dello *Sviluppo delle filiere e dei sistemi produttivi locali*.

**Tabella 8. Indicatori di output, target e valori realizzati al 31/12/2018**

Ambito d'interesse	Obiettivo Specifico	Tipo d'intervento	Codice indicatore	Denominazione indicatore	Unità di misura	Target		
						Valore atteso a fine programmazione	Valore realizzato al 31/12/2018	% di realizzazione
AI2 Turismo Sostenibile	1.1.	1.2.1.	O1	Spesa pubblica totale per iniziative informative e dimostrative.	Euro	30.000	9.792	<b>32,6</b>
	1.2.	7.5.1.	O2	Operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti in infrastrutture ricreative/turistiche.	N° progetti	31	27	87,1
	1.3.	7.6.1.	O3	Operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti nel patrimonio culturale e naturale nelle zone rurali.	N° progetti	23	20	87,0
	1.4.	6.4.1.	O4	Aziende agricole che percepiscono aiuti per l'avviamento/sostegno agli investimenti per attività non agricole nelle zone rurali.	N°	12	0	0,0
		6.4.2.	O5	Aziende extra-agricole che percepiscono aiuti per l'avviamento/sostegno agli investimenti per attività non agricole nelle zone rurali.	N°	26	33	126,9
AI7 Sviluppo e innovazione filiere e sistemi produttivi locali	2.1.	16.4.1.	O6	Gruppi di cooperazione finanziati.	N°	4	2	<b>50,0</b>
	2.2.	4.1.1.	O7	Operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti.	N° aziende	2	0	0,0
		4.2.1.	O8	Operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti nella trasformazione e nella commercializzazione di prodotti agricoli.	N° aziende	3	0	0,0
	2.3.	1.2.1.	O9	Spesa pubblica totale per iniziative informative e dimostrative.	Euro	20.000	7.480	<b>37,4</b>
		16.1.1.	O10	Spesa pubblica totale per l'avvio di Gruppi Operativi	Euro	100.000	127.335	127,3
		16.2.1.	O11	Progetti innovativi finanziati.	N° Progetti	2	4	200,0
	2.4.	3.2.1.	O12	Spesa pubblica totale per iniziative promozionali sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	Euro	150.000	0	0,0

Fonte: monitoraggio Gal Prealpi e Dolomiti, dati al 31/12/2018

#### 4. Indicazioni emergenti dalle analisi e proposte di programmazione attuativa per il 2019

In due anni di operatività il PSL ha bandito 6.991.200 euro e ha concesso aiuti pari a 5.374.674 euro. La capacità di programmazione attuativa è pari dunque al 93,1% delle risorse e la capacità d'impegno si colloca sul 71,5%. Sotto il profilo procedurale non si registrano quindi ritardi e la programmazione attuativa si pone a livelli piuttosto avanzati rispetto ai valori teorici attesi. Al contempo le *performance* delle diverse tipologie d'intervento – in termini di capacità d'impegno e di output realizzati – appaiono fortemente differenziate e in alcuni casi divergenti.

Le evidenze emerse dal monitoraggio e dalla valutazione sono finalizzate a supportare l'attività di programmazione attuativa e l'allocazione delle risorse residue della programmazione, tenuto conto del superamento dell'avvenuto superamento dell'obiettivo collegato alla riserva di efficacia<sup>5</sup>, che consentirà di disporre per intero della dotazione finanziaria del PSL, definita in 7.512.290,43 euro<sup>6</sup>.

A due anni dall'avvio effettivo dei bandi la strategia del Gal Prealpi e Dolomiti presenta una configurazione chiara e in buona misura compiuta. La strategia si basa su 4 principali tipologie d'intervento, chiaramente ravvisabili sia in termini di impegno economico che di output:

- le *infrastrutture per il turismo sostenibile (7.5.1)*, la cui realizzazione è affidata all'attore pubblico tramite interventi a regia a valere sui 4 Progetti Chiave che caratterizzano il PSL;
- *gli investimenti sulla conservazione e la valorizzazione del patrimonio architettonico rurale (7.6.1)*, rivolti sia a realizzatori pubblici che a operatori privati;
- *gli interventi rivolti alle imprese e finalizzati allo sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali (6.4.2)*;
- le *misure di cooperazione* in campo agroalimentare, che in fase di programmazione attuativa hanno accentuato il peso previsto inizialmente, concentrandosi sul versante "innovazione" e sulla realizzazione di progetti pilota (16.2).

La capacità di impegno per *Ambito d'Interesse* è pari al 68,4% in riferimento al *Turismo Sostenibile* e sfiora il 79% nell'ambito dedicato allo *Sviluppo e Innovazione dei Sistemi Produttivi*, tutta trainata dagli interventi finalizzati all'innovazione.

---

<sup>5</sup> La riserva di efficacia di attuazione per il ciclo di programmazione 2014-2020 consiste in un meccanismo condizionale che vincola la definitiva assegnazione di una quota della dotazione finanziaria al raggiungimento di target intermedi di spesa entro il 31/12/2018. Nello specifico, per i programmi Leader la riserva di efficacia vale il 10% degli importi programmati complessivi (751.229 euro nel caso del PSL del Gal Prealpi e Dolomiti) ed è subordinata al raggiungimento di un target di spesa di pari importo. Con 1.255.889,76 euro di aiuti liquidati, pari al 16,7% della spesa programmata (19.2.1) lo stato di avanzamento ha consentito il superamento del target intermedio associato alla riserva di efficacia di attuazione.

<sup>6</sup> A questa potrà aggiungersi un'ulteriore disponibilità aggiuntiva alla disponibilità ordinaria del PSL *cd* di premialità, la cui formale e definitiva assegnazione avverrà nel 2019 da parte della Regione Veneto.

Sebbene tutte le misure e le tipologie di intervento siano state oggetto di bando, alcune di esse hanno intercettato un limitato interesse da parte dei beneficiari potenziali e/o dei soggetti attuatori: è il caso soprattutto delle azioni a carattere informativo e promozionale (*T.I. 1.2.1*), la cui attrattività è stata notevolmente penalizzata dall'attribuzione di una quota di finanziamento bassa e non concorrenziale rispetto a quella prevista da altri Fondi. La configurazione del Tipo Intervento 1.2.1 si è palesata definitivamente solo dopo l'approvazione del PSL da parte del Gal, mostrandosi difficilmente applicabile a livello locale a causa principalmente delle diverse percentuali di finanziamento pari al 60% per le PMI e al 100% per le imprese agricole. Sotto il profilo dell'efficienza amministrativa, risulta pertanto poco opportuno procedere ad un ulteriore stanziamento in favore di queste misure.

Diversa la valutazione riferita agli interventi dedicati alle imprese del settore primario (*T.I. 3.2.1, 4.1.1, 4.2.1 e 6.4.1*): l'attivazione di questi interventi nell'ambito del progetto complesso di cooperazione non si è rivelata efficace e le misure mantengono intatte le dotazioni finanziarie inizialmente programmate. Questi interventi saranno oggetto di bandi dedicati, che saranno pubblicati durante il 2019. Nello specifico, per quanto riguarda gli interventi 3.2.1, 4.1.1. e 4.2.1 alla data attuale sono riconfermati, per il prosieguo di programmazione, gli importi indicativi programmati nel PSL. Per quanto riguarda invece il *T.I. 6.4.1*, visto e considerato il consistente numero di bandi e relative risorse emesse dal PSR regionale sullo stesso Tipo Intervento, che hanno intercettato una buona parte dei fabbisogni locali sul tema, è prevista una rimodulazione degli importi indicativi programmati. Inoltre, al fine di semplificare quanto più possibile le modalità di partecipazione ai bandi, verrà pubblicato un unico bando - all'inizio del 2019 - al posto dei due previsti inizialmente per il *T.I. 6.4.1* e legati ai Progetti Chiave n. 1 e 2.

Gli interventi di sviluppo delle attività extra agricole nelle aree rurali (*T.I. 6.4.2*) promossi in riferimento all'*A.I. Turismo Sostenibile* hanno riscosso complessivamente un elevato interesse in termini di domanda di investimenti, con *differenze piuttosto rilevanti tra Progetti Chiave: è in particolare il bando dedicato al PC 1 da Lago a Lago lungo il Piave* a caratterizzarsi per un surplus di domanda. In sintesi, rispetto al *T.I. 6.4.2*, le analisi operate suggeriscono per il prosieguo di programmazione l'opportunità di:

- procedere all'apertura di un ulteriore bando associato alla *T.I. 6.4.2*, slegato dai Progetti Chiave, prevedendo massimali di spesa unitaria più elevati. Quest'ultima opzione è motivata dal fatto che alcuni dei bandi riferiti a questa tipologia di intervento hanno registrato volumi di spesa ammessa superiori agli importi stanziati, mentre non si registra una concorrenza altrettanto importante in termini di numero di domande / beneficiari. Gli output realizzati, che individuano un numero di imprese finanziate già superiore ai target (33 in luogo delle 26 definite per la fine della programmazione) concorrono peraltro a suggerire questa ipotesi;
- procedere a una riprogrammazione degli importi originariamente programmati, incrementando la dotazione finanziaria residua di questo *T.I.* attraverso una quota di risorse

derivanti dalle economie realizzate sui bandi riferiti a altri *T.I.* in fase istruttoria e in fase di liquidazione dei pagamenti.

Riguardo alla misura 7, dedicata ai *Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali*, si confermano tendenzialmente gli importi indicativi originariamente programmati nel PSL. L'unica variazione di rilievo è quella che riguarda lo scorporo di una quota dei fondi programmati sul *T.I. 7.5.1* (indicativamente pari a 368.000 euro) a favore del *T.I. 19.2.1.X*, recante *Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali*. L'operazione di riallocazione non modifica la destinazione d'uso delle risorse rispetto alle previsioni originarie ma costituisce solo un adeguamento formale utile a recepire le direttive intervenute nella programmazione regionale, che hanno portato all'inserimento di un nuovo *T.I.* dedicato all'attuazione delle misure di informazione in ambito turistico.

Ancora nell'ambito della *Misura 7*, il *T.I. 7.6.1* evidenzia una dotazione residua limitata, non sufficiente ai fini dell'attivazione di un nuovo bando pubblico. Infatti, a fronte dell'interesse suscitato da questo tipo di intervento, soprattutto in combinazione con il *Progetto Chiave 2 – La Montagna di mezzo*, l'apertura di un nuovo bando sarebbe possibile esclusivamente sulla base di un budget rilevante - attualmente non disponibile né prevedibile - in quanto si tratta generalmente di interventi infrastrutturali di un certo rilievo economico. Sotto questo profilo va comunque tenuta presente la possibilità di procedere ad un nuovo avviso avvalendosi delle economie che si renderanno disponibili a seguito della liquidazione dei pagamenti, qualora i tempi e i volumi di risorse recuperate si rivelassero congrui all'operazione.

Infine la misura 16 registra, come abbiamo visto, una capacità di impegno superiore agli importi indicativi programmati. Per quanto riguarda dunque i *T.I. 16.1.1, 16.2.1 e 16.4.1*, la fase di programmazione attuativa può dunque considerarsi conclusa e non si procederà ad ulteriori stanziamenti nel periodo 2014-2020. Inoltre, in particolare per i *T.I. 16.1.1 e 16.2.1* il tempo a disposizione prima della chiusura del PSL non sarebbe sufficiente per un secondo bando in quanto la durata media delle operazioni supera i 24 mesi ai quali si aggiungono i tempi di pubblicazione del bando e di istruttoria.

**Tabella 9. Importi programmati indicativi originali, importi concessi, importi residui al 31/12/2018, stanziamenti programmati per l'anno 2019 e ipotesi di aggiornamento degli importi indicativi programmati al 31/12/2018**

T.I.	Importo programmato indicativo originale PS in €	Importo concesso	Importo residuo	Stanziamenti stimati programmazione attuativa 2019	Note	Importo programmato indicativo aggiornato al 31/12/2018 in €	Importo programmato indicativo originale PSL (distribuzione %)	Importo programmato indicativo aggiornato al 31/12/2018 (distribuzione %)
1.2.1	50.000	17.272	32.728	0	Chiusa programmazione attuativa. Residuo fornisce economie per altri T.I.	17.272	0,7	0,2
3.2.1	150.000	0	150.000	150.000	Importo programmato invariato. Stanziamento su bando 2018	150.000	2,0	2,0
4.1.1	105.000	0	105.000	105.000	Importo programmato invariato. Stanziamento su bando 2019	105.000	1,4	1,4
4.2.1	105.000	0	105.000	105.000	Importo programmato invariato. Stanziamento su bando 2019	105.000	1,4	1,4
6.4.1	640.000	0	640.000	550.000	Importi programmati diminuiti a compensazione esuberi M16. Stanziamento su bando 2019	550.000	8,5	7,3
6.4.2	1.300.000	768.545	531.455	759.616	Importi programmati accresciuti, recupero economie. Nuovo stanziamento su bando 2019	1.528.161	17,3	20,3
7.5.1	2.678.200	2.489.690	188.510	100.000	Stanziamento previsto riferito al bando a regia decaduto	2.589.690	35,7	34,5
7.6.1	1.314.090	1.098.969	215.121	0	Include nel riprogrammato solo il concesso	1.098.969	17,5	14,6
16.1.1	182.000	127.335	54.665		Esubero complessivo Misura 16	127.335	2,4	1,7
16.2.1	500.000	803.046	-303.046	0	198.198 euro.	803.046	6,7	10,7
16.4.1	120.000	69.817	50.183		Chiusa fase programmazione attuativa	69.817	1,6	0,9
19.2.1.X <sup>b)</sup>	368.000	0	368.000	368.000	Una quota di risorse, pari a 200.000 euro è stata bandita nel 2018 ma non ancora concessa (istruttoria in corso al 31.12.2018)	368.000	4,9	5,1
<b>Totale 19.2.1</b>	<b>7.512.290</b>	<b>5.374.674</b>	<b>2.137.616</b>	<b>2.137.616</b>		<b>7.512.290</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

In **azzurro** nell'ultima colonna i T.I. per i quali si stima un **aumento** del peso % in termini di risorse programmate; in **rosso** quelli previsti in **diminuzione**; in **nero** gli importi invariati. Fonte: monitoraggio Gal Prealpi e Dolomiti, dati al 31/12/2018

## 5. Revisione dei valori target associati agli indicatori di output e di risultato

Le analisi valutative operate e le ipotesi di programmazione attuativa riferite al prossimo biennio suggeriscono l'opportunità di procedere a una nuova stima degli Output (O) e dei Risultati (R) che saranno prodotti dalla strategia, in base al set di indicatori associati al PSL (Quadri 4.2.2, 4.2.3 e 5.1.2 del PSL). La revisione dei valori target associati agli indicatori è finalizzata a una migliore quantificazione degli obiettivi, poiché le nuove stime sono aggiornate ai parametri prestazionali effettivamente ottenuti nel primo biennio di programmazione e al quadro attualizzato del piano di spesa.

Gli indicatori così ricalcolati fissano obiettivi più attendibili e al tempo stesso più stimolanti per il prosieguo della Programmazione: come vedremo, ciò vale soprattutto in relazione ai *Risultati* della strategia, dove le stime aggiornate intervengono solo in positivo, confermando o elevando i valori target attesi a seguito della completa attuazione della strategia.

Nella tabella 10 sono riportati gli indicatori di output associati al PSL, comprensivi dei valori target originari, dei valori realizzati al 31/12/2018 e della nuova stima aggiornata dei valori target. Vi sono innanzitutto alcuni indicatori che non registreranno ulteriori progressi, in quanto è probabile che gli interventi cui si riferiscono non saranno più banditi nella programmazione attuale. I target originari associati a questi indicatori in alcuni casi non sono stati raggiunti – è il caso della spesa per iniziative informative e dimostrative (indicatori O1 e O9) e del numero di Gruppi di cooperazione finanziati in riferimento alle filiere (indicatore O6) mentre in altri casi, come abbiamo visto, sono stati già superati – è il caso della spesa per l'avvio dei GO (O10) e del numero di progetti innovativi finanziati (O11). Il nuovo valore target associato a tutti questi indicatori coincide con il valore già realizzato, in quanto non si procederà con ulteriori stanziamenti.

Vi è poi un altro gruppo di indicatori di Output, riferiti a T.I. non ancora attivati ma che saranno prossimamente oggetto di bando e per i quali si prevedono importi programmati indicativi invariati rispetto alle previsioni iniziali del PSL: si tratta del numero di aziende beneficiarie degli interventi di tipo 4.1.1 e 4.2.1 (indicatori O7 e O8) e della spesa per iniziative promozionali sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (indicatore O12). In questi casi i valori target sono mantenuti invariati rispetto a quelli stimati ex ante.

Diversamente, in relazione al *T.I. 6.4.1* la previsione di stanziamenti ridimensionati rispetto a quelli originariamente programmati e l'ipotesi di procedere con contributi unitari per azienda più elevati di quelli inizialmente ipotizzati comporta una diminuzione del numero di beneficiari (imprese agricole) atteso: il target associato all'indicatore di output O4 passa dunque da 12 a 5.

Rimanendo nell'Ambito d'Interesse dedicato al Turismo Sostenibile, permane invariata la stima dell'output relativo al *T.I. 7.5.1* (indicatore O2, numero di progetti di investimento in infrastrutture ricreative/turistiche) mentre si evidenzia una lieve revisione dei target associati all'indicatore O3,

riferito al numero di progetti attivati nel *T.I. 7.6.1*. Nello specifico alla data attuale si ipotizza che la programmazione 2014-2020 porterà a realizzare 21 progetti riferiti al *T.I. 7.6.1* (di cui 15 su bandi pubblici e 6 su bandi a regia) in luogo dei 23 stimati ex ante.

Infine, la variazione – positiva - più significativa è quella che riguarda il target associato all'indicatore O5, ovvero il numero di aziende extra-agricole beneficiarie di aiuti, nell'ambito dell'intervento 6.4.2. In questo segmento della programmazione l'output realizzato ad oggi (con 33 aziende finanziate) è infatti già superiore ai target e la dotazione di risorse residue, rafforzata dall'utilizzo di economie derivanti da altri T.I., consente di riaprire un ulteriore bando con massimali di spesa unitaria per beneficiario più elevati. A fine programmazione si stima che verranno complessivamente raggiunte 45 aziende.

Passando agli indicatori di risultato (Tabella 11) va innanzitutto specificato come le analisi valutative consentano di confermare e in alcuni casi incrementare la stima dei risultati attesi.

Nello specifico risultano confermati i valori target associati agli indicatori R1 (quota di popolazione che beneficia delle infrastrutture realizzate e/o migliorate); R2 (organizzazioni esterne al territorio con cui si sono stretti accordi di collaborazione); R5 (quota di superficie coperta da attività di promozione della filiera corta); R7 (imprese della trasformazione finanziate sul totale delle imprese con codice Ateco C10 e C11).

Le analisi consentono invece di stimare risultati più significativi in termini di tasso di copertura delle aziende turistiche (codice Ateco I55 e I56, indicatore R4), mediante gli interventi di tipo 6.4.2. Ad oggi infatti 2/3 delle aziende finanziate tramite il *T.I. 6.4.2* hanno un codice Ateco riferito alle attività ricettive. Si tratta di 22 aziende, che generano un tasso di copertura attuale pari al 2,6%<sup>7</sup>. Considerando l'apertura di un ulteriore bando a valere su questo *T.I.* è possibile ipotizzare un tasso di copertura almeno pari al 3% in luogo dell'1,46% stimato in avvio di programmazione.

Anche per l'indicatore R6, che indica la quota di imprese che partecipano a reti di cooperazione sul totale delle imprese beneficiarie, i risultati attesi stimabili a metà programmazione sono più elevati di quelli originariamente previsti. I progetti attivati tramite gli interventi della misura 16 infatti contano un numero elevato di imprese beneficiarie in rete. Nel complesso si contano 34 partner imprenditoriali associati ai progetti in rete, di cui 27 afferenti ai gruppi di cooperazione finanziati tramite i 2 progetti di filiera (*T.I. 16.4.1*) e 7 aziende inserite nei 4 gruppi operativi per l'attuazione di progetti innovativi (*T.I. 16.2.1*). Ad oggi dunque la quota di imprese beneficiarie che partecipano a reti di cooperazione, sul totale delle imprese beneficiarie di risorse a valere sul PSL (complessivamente pari a 92) è molto elevata e pari al 50,7%. In prospettiva, con l'apertura di nuovi bandi dedicati esclusivamente a beneficiari singoli, tale quota è destinata a scendere, ma permarrà

---

<sup>7</sup> Il numero di aziende con codice Ateco dell'ATD del Gal Prealpi e Dolomiti è pari a 846 al 2017. Fonte CCIAA Belluno e Treviso

comunque significativa e probabilmente superiore al 29,51% ipotizzato inizialmente. Il nuovo valore target è definito almeno pari al 36%.

Infine, una precisazione va posta riguardo all'indicatore R3, riferito ai posti di lavoro creati nell'ambito dei Progetti Chiave. In questo caso, pur a fronte di una crescita del numero di aziende beneficiarie previste nell'ambito del *T.I. 6.4.2* si ritiene di confermare l'indicatore occupazionale in quanto la prima analisi delle stime occupazionali indicate dai richiedenti nelle domande di aiuto induce a un approccio cautelativo. I dati indicati infatti, da un lato sono insufficienti a stimare correttamente i risultati occupazionali in termini di ULA (Unità lavorative anno) così come richiesto dalla nota dell'AdG del 5 luglio 2017<sup>8</sup>; dall'altro suggeriscono spesso un incremento occupazionale con caratteri di stagionalità e il ricorso a forme contrattuali flessibili (es. contratto a chiamata) o a part time.

---

<sup>8</sup> Rif. Istruzioni operative n.4/2017 del 5 luglio 2017 e relativo allegato

**Tabella 10. Indicatori di Output, target PSL, valori realizzati al 31/12/2018 e proposta aggiornamento valori target**

Ambito d'interesse	Obiettivo Specifico	Tipo d'intervento	Codice indicatore	Denominazione indicatore	Unità di misura	Target PSL	Valore realizzato al 31/12/2018	Proposta aggiornamento Target
AI2 Turismo Sostenibile	1.1.	1.2.1.	O1	Spesa pubblica totale per iniziative informative e dimostrative.	Euro	30.000	9.792	<b>9.792</b>
	1.2.	7.5.1.	O2	Operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti in infrastrutture ricreative/turistiche.	N° progetti	31	27	<b>31</b>
	1.3.	7.6.1.	O3	Operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti nel patrimonio culturale e naturale nelle zone rurali.	N° progetti	23	20	<b>21</b>
	1.4.	6.4.1.	O4	Aziende agricole che percepiscono aiuti per l'avviamento/sostegno agli investimenti per attività non agricole nelle zone rurali.	N°	12	0	<b>5</b>
		6.4.2.	O5	Aziende extra-agricole che percepiscono aiuti per l'avviamento/sostegno agli investimenti per attività non agricole nelle zone rurali.	N°	26	33	<b>45</b>
AI7 Sviluppo e innovazione filiere e sistemi produttivi locali	2.1.	16.4.1.	O6	Gruppi di cooperazione finanziati.	N°	4	2	<b>2</b>
	2.2.	4.1.1.	O7	Operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti.	N° aziende	2	0	<b>2</b>
		4.2.1.	O8	Operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti nella trasformazione e nella commercializzazione di prodotti agricoli.	N° aziende	3	0	<b>3</b>
	2.3.	1.2.1.	O9	Spesa pubblica totale per iniziative informative e dimostrative.	Euro	20.000	7.480	<b>7.480</b>
		16.1.1.	O10	Spesa pubblica totale per l'avvio di Gruppi Operativi	Euro	100.000	127.335	<b>127.335</b>
		16.2.1.	O11	Progetti innovativi finanziati.	N° Progetti	2	4	<b>4</b>
	2.4.	3.2.1.	O12	Spesa pubblica totale per iniziative promozionali sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	Euro	150.000	0	<b>150.000</b>

In *azzurro* nell'ultima colonna gli indicatori per i quali si stima un *obiettivo- target in crescita*; in *rosso* quelli stimati *in diminuzione*; in *nero* gli *obiettivi – target invariati*.

Fonte: monitoraggio Gal Prealpi e Dolomiti, dati al 31/12/2018

**Tabella 11. Indicatori di risultato, target PSL, valori realizzati al 31/12/2018 e proposta aggiornamento valori target**

Ambito d'interesse	Codice indicatore	Denominazione indicatore	Unità di misura	Target PSL	Valore al 31.12.2018	Proposta aggiornamento Target
AI2 Turismo Sostenibile	R1	Popolazione che beneficia delle infrastrutture realizzate/migliorate rispetto al totale.	% popolazione	98,98%	80,2%	<b>98,98%</b>
	R2	Organizzazioni esterne al territorio con cui sono stati stretti accordi di collaborazione.	N° organizzazioni	1	1	<b>1</b>
	R3	Posti di lavoro creati nell'ambito dei Progetti Chiave realizzati.	Numero posti di lavoro	10	16-18*	<b>10/12</b>
	R4	Imprese turistiche finanziate sul totale delle imprese con codice ATECO I.55. e I.56.	% di imprese	1,46%	2,6%	<b>3%</b>
AI7 Sviluppo e innovazione filiere e sistemi produttivi locali	R5	Superficie totale coperta dalle attività di promozione della filiera corta.	% Kmq di superficie	100%	100%	<b>100%</b>
	R6	Imprese che partecipano a reti di cooperazione rispetto al totale delle imprese beneficiarie degli interventi del PSL.	% di imprese	29,51%	50,7%	<b>36%</b>
	R7	Imprese della trasformazione finanziate sul totale delle imprese con codice ATECO C.10. e C.11.	% di imprese	2,94%	0	<b>2,94%</b>

In **azzurro** nell'ultima colonna gli indicatori per i quali si stima un **obiettivo- target in crescita**; in **rosso** quelli stimati **in diminuzione**; in **nero** gli **obiettivi – target invariati**.

Fonti: monitoraggio Gal Prealpi e Dolomiti, dati al 31/12/2018, Demoistat e CCIAA Belluno e Treviso

## 6. Conclusioni

Dall'analisi dei dati di monitoraggio riferiti ai primi due anni di attività, risulta evidente come l'attuazione sia proceduta uniformemente e coerentemente con la logica della strategia definita nel PSL. Per quanto concerne i dati di Output e i relativi target, si riscontrano situazioni assai diverse con estremi legati da un lato al fatto che alcuni interventi non sono stati ancora banditi e dall'altro al conseguimento di risultati superiori alle attese in alcuni specifici tipi di intervento.

In fase esecutiva emerge chiaramente il carattere della SSL del Gal Prealpi e Dolomiti, ovvero una strategia che ha voluto far leva prioritariamente sugli strumenti (*Tipo Interventi*) meno utilizzati dal PSR regionale per soddisfare bisogni afferenti all'innovazione in campo agroalimentare, al consolidamento di network imprenditoriali ed all'infrastrutturazione pubblica a servizio delle imprese.

Da un'analisi più attenta dei dati, si ritiene utile puntare su alcuni obiettivi operativi per il prosieguo dell'implementazione della strategia:

- *aumentare il tasso di ammissibilità (e quindi la concorrenza) delle domande attraverso un miglioramento della informazione inerente i Bandi e le relative modalità di partecipazione.*
- *aumentare l'attività di promozione e comunicazione inerente le opportunità finanziarie proposte dal Gal;*
- *migliorare le caratteristiche principali dei bandi aumentandone il concreto interesse da parte dei potenziali beneficiari;*
- *procedere ove possibile in una semplificazione dei bandi pubblici;*
- *confermare e rafforzare la priorità agli strumenti finanziari finalizzati alla creazione e mantenimento di posti di lavoro.*

### Allegato. Cronoprogramma annuale 2019

Numero progressivo bando	Tipo intervento	Formula operativa	Sottomisura e PC di riferimento	Mese												
				Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lugl.	Ago.	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	
1	3.2.1	BP	19.2 (no PC)		X											
2	4.1.1	BP	19.2 (no PC)							X						
3	4.2.1	BP	19.2 (no PC)											X		
4	7.5.1	BR	19.2 (PC1)												X	
5	7.5.1	BR	19.2 (PC2)		X											
7	7.5.1	BP	19.2 (no PC)							X						
8	7.5.1	BR	19.3								X					
9	7.6.1	BP	19.2 (no PC)													X
10	7.6.1	BR	19.3								X					
11	19.2.1.x	BP	19.2 (PC4)								X					

Formula operativa: BP (Bando pubblico), BR (Bando regia)